



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI PROGETTO

PROCEDURA APERTA, TRAMITE ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO – SPECIALISTICA ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA CANDIDATURA DEL SITO DI SOS ENATTOS DI LULA (NU) A OSPITARE EINSTEIN TELESCOPE

CUI S80002870923202500679

CUP E79I26000400002

CPV 79341400-0



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

PREMESSA

Il presente Progetto è redatto dal personale in servizio presso la Direzione Generale della Presidenza, Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, in adempimento alle disposizioni del D.Lgs n. 36/2023.

L'art. 41 del Codice, al comma 12 prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata, di regola, in un unico livello e predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio. L'allegato I.7, articolo 4-*bis*, definisce i contenuti minimi della Progettazione di servizi e forniture: relazione generale illustrativa, capitolato tecnico e documento di stima economica secondo le previsioni di cui all'articolo 41, commi 13 e 14, del Codice. *(articolo inserito dall'art. 78, comma 1, lettera d), del D.Lgs n. 208/2024).*

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti progettuali previsti dalla normativa vigente.

A. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

L'Einstein Telescope (ET) è un'infrastruttura finalizzata all'osservazione delle onde gravitazionali che arrivano sulla Terra dallo spazio profondo. Intitolata ad Albert Einstein, che per primo ipotizzò l'esistenza di questo fenomeno fisico, come conseguenza della sua teoria della relatività generale, ET è un progetto di ricerca di rilevanza primaria, che aprirà una nuova finestra sull'universo e sui fenomeni gravitazionali, con un programma scientifico ricchissimo per la fisica fondamentale, la cosmologia e l'astrofisica.

ET prevede la costruzione di una grande infrastruttura sotterranea, che ospiterà un rivelatore di onde gravitazionali tra i 100 e i 300 metri di profondità per preservarlo in condizioni di "silenzio". L'entroterra della Sardegna e più in particolare il sito di Sos Enattos a Lula (NU), è un luogo ideale per ospitare Einstein Telescope. Il rumore sismico, che condiziona le prestazioni del rivelatore a basse frequenze, qui è molto basso grazie alle caratteristiche geologiche del territorio.

L'area si situa in una zona stabile e solida, ideale per costruire in sicurezza gli ambienti sotterranei che costituiranno il laboratorio di ET. Inoltre, la scarsa presenza di falde acquifere riduce la possibilità di infiltrazioni. Infine, nella zona di interesse in Provincia di Nuoro, tra i comuni di Bitti, Lula e Onani, sono presenti grandi estensioni di aree rurali a bassissima densità di popolazione e quindi a ridotta attività antropica e industriale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Einstein Telescope (ET) rappresenta un'opportunità strategica di straordinaria rilevanza per lo sviluppo economico, scientifico e tecnologico della Sardegna. Il progetto coinvolge istituzioni di ricerca, università, imprese e partner internazionali, favorendo una stretta sinergia tra il mondo scientifico, il tessuto produttivo e il territorio regionale. Attualmente gli altri siti formalmente candidati a ospitare ET sono due: l'euroregione del Mosa-Reno, al confine tra Paesi Bassi, Belgio e Germania, e la regione della Lusazia in Sassonia (Germania)¹.

Con Deliberazione n. 17/9 del 04.04.2025 la Giunta regionale ha previsto la predisposizione di un articolato Piano di comunicazione e animazione territoriale, da parte dell'Unità di progetto Einstein Telescope (ET) Sos Enattos. Con successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 42/14 del 07.08.2025, nelle more della costituzione dell'Unità di progetto "Einstein Telescope (ET) Sos Enattos", è stato dato mandato al Servizio Comunicazione istituzionale della Presidenza di dare attuazione alle attività di comunicazione a quella spettanti tra cui, tra le altre, la gestione diretta dei fondi assegnati al Servizio per attività di comunicazione/promozione.

L'attuazione del piano prevede l'impiego di strategie di comunicazione integrate, campagne mediatiche e iniziative di divulgazione per garantire un forte impatto sia a livello locale che internazionale, anche attraverso l'attivazione di micro-hub sul territorio.

L'obiettivo primario è rafforzare la visibilità e il sostegno alla candidatura, coinvolgendo attivamente il mondo accademico e della ricerca per creare una rete di supporto tra le università italiane ed europee. Questa strategia punta a valorizzare l'Einstein Telescope come infrastruttura scientifica strategica, capace di attrarre investimenti e talenti, e di consolidare il ruolo della Sardegna nella ricerca internazionale.

¹ Lo scorso 12 gennaio 2026 a Roma, nella sede del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), la presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde, e il Ministro della Scienza dello Stato libero della Sassonia, Sebastian Gemkow, hanno firmato una dichiarazione di intenti volta a rafforzare la collaborazione scientifica. La firma è avvenuta alla presenza del ministro Anna Maria Bernini e dei rappresentanti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) e del Deutsche Zentrum für Astrophysik (DZA). L'accordo strategico è stato siglato considerando l'opzione della configurazione dell'Einstein Telescope a doppia L, che prevede la possibilità di costruire due distinti osservatori gemelli, conformazione che consentirebbe all'interferometro di massimizzare la sensibilità nella ricerca dei deboli segnali gravitazionali. Il 7 novembre 2025 è stato dato il via libera al progetto di realizzazione di Einstein Telescope in Sardegna, per entrambe le due configurazioni alternative a "elle" (L) e a triangolo, in sede di Conferenza di servizi preliminare sullo studio propedeutico allo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica, economica e ambientale del futuro osservatorio di onde gravitazionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Con determinazione n. 722 prot n. 21607 del 13.11.2025 il Servizio comunicazione istituzionale della Presidenza della Regione Sardegna ha approvato una prima versione del Piano di Comunicazione e animazione territoriale relativo alla candidatura del sito di Sos Enattos a sede dell'Einstein Telescope.

Tra gli obiettivi del Piano:

- incrementare la visibilità e il sostegno istituzionale alla candidatura di Sos Enattos. Si tratta di costruire un consenso solido che parta dalle comunità locali per arrivare fino alle istituzioni europee e alla comunità scientifica internazionale;
- favorire il coinvolgimento attivo di attori istituzionali, accademici e industriali;
- creare reti di collaborazione con enti nazionali e internazionali per consolidare il posizionamento del sito;
- valorizzare l'Einstein Telescope come catalizzatore di sviluppo sostenibile, capace di attrarre investimenti e talenti.

La strategia predilige un approccio multicanale e multilivello, con campagne integrate e l'utilizzo di molteplici strumenti e azioni (digitali e tradizionali) per realizzare una capillare diffusione e raggiungere il pubblico competente in ambito scientifico, ma anche il pubblico generalista diversificato a livello territoriale, locale e internazionale.

L'attuazione del piano dovrà tenere conto e integrarsi con le convenzioni scaturite in seguito all'Accordo di collaborazione Rep. 7 del 19 dicembre 2024 stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il coordinamento e la promozione di iniziative a supporto della candidatura del sito di Sos Enattos, siglato dalla Regione autonoma della Sardegna con l'Università degli Studi di Cagliari, l'Università degli Studi di Sassari, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

L'accordo e le convenzioni stipulate prevedono:

- attività di sensibilizzazione e informazione, volte a diffondere la conoscenza del progetto presso la comunità scientifica, le istituzioni e il pubblico;
- iniziative di promozione e sostegno alla candidatura, attraverso l'organizzazione di convegni, workshop, eventi, tavole rotonde e collaborazioni con enti di ricerca e industrie di settore;
- valorizzazione e promozione del territorio, mettendo in evidenza il ruolo strategico della Sardegna come polo di eccellenza per la ricerca scientifica e tecnologica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Statuto Speciale per la Sardegna e relative norme di attuazione;
- la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali”;
- la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- la Legge Regionale del 2 agosto 2006 n.11 (norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna);
- la Legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni);
- la Legge regionale 3 luglio 1998, n. 22 e ss.mm.ii (Interventi della Regione a sostegno dell’editoria locale, dell’informazione e disciplina della pubblicità istituzionale e abrogazione della legge regionale n. 35 del 1952 e della legge regionale n. 11 del 1953);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 (Legge di stabilità 2025) e la Legge Regionale 8 maggio 2025, n.13 (Bilancio di previsione 2025 - 2027)
- la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 (Legge di stabilità 2026) e la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (Bilancio di previsione 2026 - 2028)
- la Delibera della Giunta regionale del 12 febbraio 2026, n. 6/13 Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità.

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 (sul procedimento amministrativo e diritto di accesso) e, in particolare gli artt. 5, co. 1 e 6, nonché la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24 (Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi) e, per le parti tuttora vigenti, la Legge Regionale 22 agosto 1990 n. 40 (Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa);
- il D.Lgs del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz.Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- il D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 recante "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi";
- il D.Lgs 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 39/11 del 10.10.2024 "Disciplina degli incentivi tecnici del Sistema Regione ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 33 della L.R. n. 8/2018";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017 che istituisce la Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza presso la Presidenza della Regione e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/1 del 27 ottobre 2017 (linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale);
- l'art. 62 c.6 del D.Lgs n. 36/2023, che prevede il ricorso a una centrale di committenza per le stazioni appaltanti non aventi qualificazione per le gare sopra soglia comunitaria;
- gli artt. 50 e 71 del citato D.Lgs n. 36 del 2023;
- la Delibera della Giunta regionale n. 27/7 del 21 maggio 2025, con cui è stato approvato il Piano di Comunicazione istituzionale 2025-2027.
- la Delibera della Giunta regionale del 23 ottobre 2024 n. 41/9 Einstein Telescope. Atto di indirizzo per le azioni di rafforzamento della candidatura del sito di Sos Enattos.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- la Delibera della Giunta regionale del 4 aprile 2025 n. 17/9 Einstein Telescope (ET). Atto di indirizzo per la programmazione delle risorse finanziarie derivanti dall'Accordo tra il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 871, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e per la riprogrammazione delle economie del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2000-2020, nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Autonoma della Sardegna; e per la predisposizione di un Piano di comunicazione e animazione territoriale al fine di rafforzare la visibilità e il sostegno della candidatura del sito Sos Enattos.
- la Delibera della Giunta regionale n. 31/46 del 18 giugno 2025 Einstein Telescope (ET) Sos Enattos. Attuazione della Delib.G.R. n. 41/9 del 23.10.2024. Istituzione della Cabina di regia denominata "Einstein Telescope (ET) Sos Enattos".
- la Delibera della Giunta regionale del 7 agosto 2025 n. 42/14 Einstein Telescope (ET). Atto di indirizzo per l'implementazione delle misure organizzative e la programmazione delle risorse finanziarie destinate alla predisposizione di un piano di comunicazione e animazione territoriale, finalizzato al rafforzamento della visibilità e il sostegno della candidatura del sito Sos Enattos. Variazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

B. OGGETTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI SELEZIONE

1. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI

La Regione Sardegna intende affidare il *Servizio di assistenza tecnico specialistica all'attuazione del Piano di comunicazione istituzionale relativo alla promozione della candidatura del sito di Sos Enattos di Lula (NU) a ospitare l'Einstein Telescope*, mediante lo strumento dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che, quale strumento contrattuale dinamico, è in grado di garantire flessibilità nella pianificazione dei fabbisogni, sia in termini temporali che quali-quantitativi. Il ricorso all'istituto dell'Accordo Quadro consente, inoltre, di accorpate acquisizioni ripetute di servizi sostanzialmente omogenei, riducendo così i costi procedurali collegati all'espletamento di gare similari.

La scelta di affidare il servizio ad un unico operatore economico, derogando alla regola generale della suddivisione in lotti, è motivata dalle seguenti ragioni:

- Le attività richieste sono strettamente integrate e richiedono una gestione unitaria, sia sotto il profilo tecnico che organizzativo, per garantire coerenza, efficienza e continuità nell'attuazione del Piano di Comunicazione istituzionale. La frammentazione in più lotti comporterebbe complessità nella coordinazione tra operatori diversi, rischiando di compromettere l'uniformità del messaggio istituzionale che si intende dare, la tempestività delle azioni e la qualità complessiva del servizio.
- L'affidamento a un unico operatore consente inoltre di ottimizzare i processi di controllo, monitoraggio e rendicontazione, riducendo i costi amministrativi e gestionali associati al coordinamento di più fornitori.

La scelta del lotto unico è quindi coerente con le caratteristiche del servizio, risponde a esigenze di efficienza, efficacia e razionalizzazione della spesa pubblica, e trova fondamento nei principi di proporzionalità e ragionevolezza previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

SERVIZI RICHIESTI – DESCRIZIONE SINTETICA

1) Assistenza tecnica all'attuazione del Piano di comunicazione:

- a) L'assistenza tecnica dovrà prevedere la realizzazione delle attività previste nel *Piano di*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

*Comunicazione istituzionale per la promozione della candidatura del sito Sos Enattos ad ospitare Einstein Telescope, con la previsione di: **Servizio di ideazione campagna di comunicazione, definizione obiettivi target e media-plan.** Dovrà essere gestito tutto il ciclo di vita della campagna: progettazione di una campagna di comunicazione articolata e integrata con preliminare definizione della strategia, degli obiettivi e con analisi dell'impatto,*

b) **Realizzazione di video.**

- I. Ideazione creativa e realizzazione di un video di taglio emozionale e suggestivo destinato a un target generalista locale, nazionale e internazionale che susciti curiosità, interesse e coinvolgimento rispetto al progetto ET in Sardegna.
- II. Realizzazione di video dedicati da impiegare nelle campagne di digital e social media marketing.

c) **Studio del piano diffusione del video principale:**

- I. **Piano diffusione video principale su emittenti TV regionali.** Definizione di un piano di diffusione dello spot sulle principali emittenti televisive regionali.
- II. **Piano diffusione del video principale su emittenti TV nazionali.** Dovrà essere definito un piano di diffusione dello spot su alcune delle principali emittenti televisive nazionali.
- III. **Piano diffusione video principale - nei terminal aeroportuali.** Dovranno essere necessariamente inclusi gli aeroporti di Cagliari, Olbia, Alghero, Roma Fiumicino, Milano Linate. Dovrà inoltre essere incluso nel piano almeno un aeroporto a scelta individuati tra: Parigi Orly e Berlino Brandeburgo
- IV. **Piano diffusione video principale – Digital marketing.** Il video dovrà essere oggetto di una campagna con azioni di digital e social media marketing e sponsorizzazioni sui canali social istituzionali, inclusi i social ufficiali dell'ET, su altre piattaforme digitali maggiormente in utilizzo e su testate online tra le più diffuse.

d) **Progettazione grafica e realizzazione di prodotti grafici e video per il web e per la carta stampata e acquisizione spazi.** Progettazione grafica di contenuti, grafici e video (di cui al punto II della lettera b), L'attività consiste nella progettazione, realizzazione e acquisizione di spazi (pagine, mezze pagine, banner, skin, preroll, leadborad etc.) a carattere pubblicitario da pubblicare su testate giornalistiche regionali (cartacee e digitali) e su testate online nazionali e internazionali regolarmente registrate.

e) **Realizzazione azioni digital e social media marketing con attivazione sponsorizzazioni.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Progettazione grafica di contenuti, grafici e video (di cui al punto II della lettera b e al punto h), attivazione sponsorizzazioni sui canali istituzionali della Regione Sardegna, con previsione di eventuali collaborazioni con gli altri canali ufficiali dell'ET Telescope, su richiesta della stazione appaltante e sulla base dei target individuati. campagna.

- f) **Realizzazione e diffusione materiale promozionale.** È richiesta la realizzazione, di materiali promozionali da diffondere sul territorio regionale sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla stazione appaltante.
- g) **Fornitura gadget con brand istituzionale e/o di progetto.** È richiesta l'ideazione e la realizzazione di prodotti brandizzati, tra i quali, a titolo esemplificativo: shopper, quaderni, penne, matite, borracce e altri gadget a carattere scientifico.
- h) **Eventi istituzionali.** Organizzazione di **eventi** a carattere sia divulgativo che scientifico, **di tipo locale e nazionale**, con target individuato con la stazione appaltante durante i quali sia prevista la presentazione del video principale della campagna.
- i) **Site visit.** Organizzazione di site visit, ovvero visite guidate, con il coinvolgimento di stakeholder e attori e decisori nazionali e internazionali e l'eventuale presenza di giornalisti scientifici. L'obiettivo è far conoscere al target il sito di Sos Enattos.

2) Gruppo di lavoro:

Il gruppo dovrà essere composto da almeno 5 unità con specifiche caratteristiche professionali e competenze in ambito di comunicazione istituzionale e divulgazione scientifica.

Per il dettaglio delle prestazioni si rinvia al Capitolato tecnico allegato.

2. VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo presunto dell'appalto, per la durata stimata di cui al successivo art. 3, è pari a complessivi € 900.000,00 oltre IVA ai sensi di legge, fatta salva opzione di proroga di cui al successivo art. 4.

Il suddetto valore è meramente presuntivo e costituisce unicamente un plafond massimo spendibile per la stipulazione dei singoli contratti di appalto specifici nell'ambito dell'Accordo quadro. Il valore dei singoli contratti di appalto specifici sarà determinato sulla base degli effettivi fabbisogni della Stazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

appaltante, che non è in alcun modo vincolato a stipulare, nel periodo di durata dell'Accordo quadro, contratti di appalto specifici che ne esauriscano il valore stimato in tutto o in parte.

Il valore dell'appalto non è pertanto in alcun modo impegnativo per la Stazione appaltante; conseguentemente, alcun tipo di responsabilità, nemmeno precontrattuale, potrà essere ascritta alla Stazione appaltante, né l'Affidatario potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte della Stazione appaltante qualora il servizio dovesse essere realizzato per valori inferiori al *plafond* massimo spendibile presuntivamente stimato per l'Accordo quadro.

Si specifica che l'importo dell'Accordo Quadro costituisce il *plafond* massimo spendibile e che, lo stesso, diversamente dai prezzi unitari delle singole prestazioni, non rappresenta un valore da ribassare.

3. DURATA DELL'APPALTO

La durata stimata dell'Accordo Quadro, in conformità a quanto previsto dall'art. 59 del Codice, è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro stesso.

I singoli contratti di appalto specifici potranno essere stipulati entro la scadenza dell'Accordo quadro e resteranno comunque validi ed efficaci ove, in corso di esecuzione, dovesse spirare il termine di durata dell'Accordo quadro a valle del quale sono stati stipulati.

I singoli contratti di appalto specifici potranno essere stipulati fino all'esaurimento del *plafond* massimo spendibile di cui all'articolo 2.

4. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Nel caso in cui, alla scadenza dell'Accordo quadro, l'importo massimo non sia esaurito, la stazione appaltante si riserva la facoltà di differirne la scadenza fino ad un massimo di 12 mesi, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a).

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di prorogare l'Accordo quadro, alla scadenza, fino a ulteriori 12 mesi, per un importo massimo di € 300.000,00 (trecentomila/00), ai sensi dell'articolo 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023. In caso di esercizio dell'opzione, l'operatore economico è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto originario.

5. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il concorrente deve aver svolto negli **ultimi dieci anni** antecedenti alla data di pubblicazione del bando servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, per un importo complessivo pari almeno a € 500.000, IVA esclusa, di cui almeno uno di importo minimo pari a € 200.000, IVA esclusa. Per servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento si intende l'esecuzione di campagne di comunicazione istituzionali a favore di Enti pubblici o privati, integrate, multimediali e multicanale eventualmente con rilevanza anche di tipo scientifico.

In sede di partecipazione, nel **DGUE**, dovranno essere elencati i servizi svolti, con l'indicazione dell'oggetto del contratto, del periodo di riferimento dello stesso, del destinatario della prestazione, dell'importo.

Per i contratti ancora in corso di esecuzione nel periodo di riferimento, l'importo dichiarato deve essere relativo alla prestazione effettuata.

Nel caso di precedenti servizi eseguiti in Raggruppamento, ciascuna impresa, ai fini della dimostrazione del requisito, dovrà indicare la quota-parte del servizio eseguita e il relativo importo (IVA esclusa).

In sede di verifica, la comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione contraente;
- contratti stipulati completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Da detta documentazione dovrà risultare in modo chiaro l'ente committente, il soggetto che ha svolto il servizio, l'oggetto del servizio e delle prestazioni eseguite, l'importo e il **periodo di esecuzione (inizio e fine)**.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.108, comma 2, del D.Lgs 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

7.1 PUNTEGGIO

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Con la **lettera D** vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la **lettera T** vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica.

CRITERI VALUTAZIONE	DISUB-CRITERI VALUTAZIOE	DI PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX 80
1. Esperienze pregresse				Max 10
	1.1 Campagne di comunicazione istituzionale. Aspetto essenziale di tali campagne, ai fini della valutazione, è il carattere integrato,	10	Esperienze pregresse di campagne di comunicazione istituzionale in ambito regionale, nazionale e internazionale . Saranno valutati massimo n. 3 servizi , descritti in maniera dettagliata ed esaustiva, ritenuti significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste.	D 6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

	multimediale e multicanale. Sarà inoltre valutata la complessità di ogni singola campagna di comunicazione nel suo sviluppo, attuazione e coordinamento				
	1.2 Organizzazione di eventi istituzionali Sarà valutata la complessità di ogni evento nel suo sviluppo, attuazione e coordinamento		Esperienze in progettazione, organizzazione e gestione di eventi istituzionali in ambito regionale e nazionale e di visite guidate con target selezionato. Saranno valutati massimo n. 2 servizi preferibilmente con taglio divulgativo e scientifico, descritti in maniera dettagliata ed esaustiva, ritenuti significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste.	D	4
2. Campagna di Comunicazione integrata e multicanale					Max 52
	2.1 Qualità della proposta	8	2.1.1 Adeguatezza della proposta, chiarezza espositiva, innovatività delle iniziative proposte. Saranno valutati il processo creativo nell'ideazione e progettazione e la capacità di favorire l'integrazione delle azioni proposte con quelle già oggetto delle convenzioni stipulate con gli enti istituzionali coinvolti.	D	5
			2.1.2 Metodologia di gestione del ciclo di vita della campagna di comunicazione.	D	3
	2.2 Progettazione grafica e diffusione dei prodotti su quotidiani locali e sulle testate giornalistiche online regionali, nazionali e internazionali	7	2.2.1 Impatto visivo, chiarezza, leggibilità della proposta progettuale anche rispetto all'impatto e alla diffusione delle testate scelte.	D	4
			2.2.2 Ampiezza del mediaplan, in coerenza con quanto richiesto, in rapporto-alla diffusione delle testate scelte.	D	3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

	2.3 Realizzazione azioni digital e social media marketing con progettazione grafica di prodotti statici e dinamici, video e attivazione campagne in ambito regionale, nazionale e internazionale.	8	2.3.1 Coerenza dei servizi offerti e dei prodotti con quanto richiesto, originalità delle soluzioni creative e innovative proposte.	D	4
			2.3.2 Qualità e innovatività delle metodologie e degli strumenti utilizzati per la copertura, la massimizzazione dell'engagement e la misurazione dell'impatto della campagna.	D	4
	2.4 Creazione dello spot video principale	9	2.4.1 Innovatività delle soluzioni video e grafiche proposte, qualità tecniche audio e montaggio, coerenza con l'identità istituzionale.	D	5
			2.4.2 Creatività della proposta, valorizzazione degli aspetti di storytelling, originalità dei costrutti narrativi e delle soluzioni proposte.	D	4
	2.5 Diffusione spot video principale	13	2.5.1 Impatto ed efficacia del piano di diffusione dello spot sulle emittenti TV e sulle testate on line con un approccio multicanale	D	4
			2.5.2 Impatto ed efficacia del Piano di diffusione del video nei terminal aeroportuali. Si terrà conto della localizzazione, della visibilità degli spazi individuati, del numero di passaggi garantiti.	D	5
			2.5.3 Ulteriori settimane di permanenza del video nei terminal aeroportuali rispetto a quelle previste. 1 punto per ogni settimana ulteriore di permanenza fino a un massimo di 2 punti.	T	2
			2.5.4. Impatto ed efficacia del piano di diffusione del video con azioni di digital e social media marketing e sponsorizzazioni sui canali social istituzionali.	D	2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

	2.6 Realizzazione e diffusione materiale promozionale	5	2.6.1 Capillarità, diversificazione e ampiezza del piano di diffusione del materiale. Saranno valutati le modalità e gli strumenti di distribuzione in rapporto ai target e obiettivi di comunicazione. 2.6.2 Creatività dei prodotti offerti e coerenza dei servizi proposti con quanto richiesto e con l'identità visiva della RAS e del Progetto ET Telescope. Saranno valutati la tipologia e le caratteristiche dei prodotti che riflettano i valori, la missione e la visione dell'istituzione.	D	3
	2.7 Fornitura gadget con brand istituzionale. Saranno valutate la tipologia e le caratteristiche dei prodotti brandizzati	2	Coerenza con l'identità visiva, tipologia e caratteristiche dei prodotti brandizzati che riflettano i valori, la missione e la visione dell'istituzione e del progetto. Utilizzo di materiali a basso impatto ambientale.	D	2
3. Organizzazione e promozione eventi e site visit					Max 5
	3.1 Sarà valutata l'innovatività della proposta unitamente alla capacità di organizzazione	5	Chiarezza, originalità e innovatività delle proposte esemplificative anche in relazione al loro carattere divulgativo e scientifico.	D	5
4. Caratteristiche del gruppo di lavoro					Max 9
	4.1 Articolazione delle professionalità e competenze interdisciplinari e loro organizzazione nel gruppo di lavoro.	9	4.1.1 Sarà valutata l'efficacia del modello organizzativo (definizione dei ruoli e responsabilità per la corretta attuazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi). Sarà valutata la qualità e la professionalità del gruppo di lavoro proposto. La valutazione terrà conto della coerenza e della rispondenza delle figure proposte sia individualmente che complessivamente rispetto alle prestazioni, nonché del valore aggiunto della proposta in	D	5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

			termini di efficacia, efficienza e flessibilità nell'erogazione dei servizi. La valutazione terrà altresì conto di eventuali ulteriori profili professionali aggiuntivi del gruppo di lavoro proposto, che siano coerenti con le attività oggetto dell'appalto.		
			4.1.2 Servizio di assistenza tecnica alla stazione appaltante. Sarà valutata la metodologia di concreto affiancamento e supporto, tempestività nell'esecuzione dei servizi e nell'attuazione del piano.	D	2
			4.1.3 La valutazione terrà altresì conto di eventuali ulteriori profili professionali aggiuntivi del gruppo di lavoro proposto, che siano coerenti con le attività oggetto dell'appalto.	D	2
5. Certificazioni aggiuntive					Max 2
	5.1 Parità di genere	2	<p>Possesso della Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da organismi il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1. Le certificazioni devono essere rilasciate da un Ente di Certificazione accreditato ACCREDIA o da un altro ente firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico.</p> <p>2 punti per l'avvenuta presentazione della certificazione (0 punti in caso di mancata presentazione della certificazione).</p> <p><i>In caso di Raggruppamento RTI/Consorzio, il punteggio sarà riconosciuto se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario sia in possesso della certificazione; per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il consorzio o una delle consorziate esecutrici sia in possesso della certificazione.</i></p>	T	2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

6 Adozione criteri ambientali minimi				Max 2
6.1 Adozione criteri CAM	2	<p>6.1.1 Certificazione UNI EN ISO 20121: sarà valutato il possesso di certificazione UNI EN ISO 20121 per la gestione di eventi sostenibili in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente Firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell'affidamento.</p> <p>In caso di Raggruppamento RTI/Consorzio, il punteggio sarà riconosciuto se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario sia in possesso della certificazione; per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il consorzio o una delle consorziate esecutrici sia in possesso della certificazione (1 punto per l'avvenuta presentazione della certificazione 0 punti in caso di mancata presentazione della certificazione)</p>	T	1
		<p>6.1.2 Sarà valutato il possesso di certificazione UNI EN ISO 14001 ovvero della registrazione EMAS in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente Firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell'affidamento. In caso di Raggruppamento RTI/Consorzio, il punteggio sarà riconosciuto se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario sia in possesso della certificazione; per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il consorzio o una delle consorziate esecutrici sia in possesso della certificazione. (1 punto per l'avvenuta presentazione della certificazione 0 punti in caso di mancata presentazione della certificazione).</p>	T	1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Ai sensi dell'art. 108, comma 7, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **48** per il punteggio tecnico complessivo, calcolato prima della riparametrazione. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE): **$P_{totale} = PT + PE$** .

Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta qualora la stessa appaia anormalmente bassa. È considerata anormalmente bassa l'offerta che presenti un punteggio attribuito all'offerta tecnica (ante riparametrazione) e un punteggio attribuito all'offerta economica entrambi pari o superiori ai cinque sestimi dei rispettivi punti massimi previsti.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con la migliore offerta tecnica.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede, mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

7.2 CRITERI MOTIVAZIONALI

Relativamente ai sub criteri 2.3 (e relativi 2.3.1 e 2.3.2), sulle azioni di digital e social media marketing, sarà valutata la proposta complessiva del media planning & buying, in termini di efficacia e di ottimale impiego delle risorse, nonché sui criteri e le modalità di rilevazione degli esiti.

Relativamente sub criterio 2.5.1 sull'impatto ed efficacia del piano di diffusione del video principale sulle emittenti TV e su testate online, sarà valutata la proposta complessiva del piano di acquisizione e localizzazione degli spazi, del numero dei passaggi TV e degli spazi sulle testate online, della durata della campagna, in termini di efficacia e di ottimale impiego delle risorse.

Relativamente al sub criterio 2.5.2 sull'impatto ed efficacia del piano di diffusione del video principale nei terminal aeroportuali, la valutazione verterà sulla proposta complessiva di piano di acquisizione e localizzazione degli spazi, del numero dei passaggi, dei tempi e delle modalità di esposizione delle affissioni in termini di efficacia e di ottimale impiego delle risorse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Relativamente al sub criterio 2.5.4 sull'impatto ed efficacia del piano di diffusione del video principale con azioni di digital, social media marketing e sponsorizzazioni sui canali social istituzionali, la valutazione verterà sulla proposta complessiva di piano di acquisizione e localizzazione degli spazi, del numero dei passaggi, della durata della campagna, in termini di efficacia e di ottimale impiego delle risorse.

Relativamente alla realizzazione e diffusione materiale promozionale (sub criteri 2.6 e 2.6.1.) la valutazione verterà sulla proposta complessiva del piano di diffusione di affissioni statiche e dinamiche, sugli spazi proposti, sull'efficacia e l'ottimale impiego delle risorse.

Relativamente al sub criterio 2.7, sulla fornitura gadget con brand istituzionale, la valutazione verterà sull'innovatività e originalità della proposta complessiva, nel rispetto del carattere istituzionale della campagna.

Relativamente al criterio 3, sull'organizzazione e promozione eventi e site visit, dovrà essere proposto un piano degli eventi con attenzione alla loro sostenibilità e accessibilità. In particolare, detti eventi istituzionali dovranno essere concepiti e realizzati in modo inclusivo e non discriminatorio tenendo in considerazione le esigenze di tutte le persone, a prescindere da età, genere, provenienza etnico-culturale-religiosa, condizione psico-sociale, abilità o disabilità.

8. RELAZIONE TECNICA

L'Offerente dovrà presentare una relazione tecnica, comprensiva di indice, che illustri dettagliatamente i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti, secondo l'ordine indicato nella tabella che definisce i criteri di valutazione, e che contenga tutte le informazioni necessarie e sufficienti a consentire alla commissione incaricata della valutazione delle offerte di:

- verificare il rispetto delle caratteristiche tecniche minime richieste dal Capitolato tecnico;
- apprezzare le eventuali caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto;
- procedere all'attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti nella "Griglia di Valutazione".

L'offerta deve contenere i seguenti documenti:

- 1) Relazione tecnica dei servizi offerti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

2) (eventuale): certificazioni.

In particolare, la Relazione tecnica dovrà contenere i seguenti elementi (A+B):

- A. **Esperienze pregresse (Criterio 1)**: l'illustrazione precisa ed esaustiva dell'esperienza pregressa nella realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale/Organizzazione di eventi istituzionali; possono essere descritti un massimo di 3 servizi per il sub-criterio 1.1 ed un massimo di 2 servizi per il sub-criterio 1.2, ritenuti significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste;
- B. **Offerta tecnica (Criteri 2, 3 e 4)**: la descrizione delle attività previste, dettagliando la proposta in conformità con l'articolazione delle attività indicate nel Capitolato;
- a. le modalità di esecuzione e la descrizione delle fasi operative;
 - b. la descrizione di eventuali servizi/output aggiuntivi che possano dare un valore aggiunto alla attività di assistenza e supporto previste;
 - c. la descrizione di eventuali risorse professionali aggiuntive che possano dare un valore aggiunto alle attività di assistenza e supporto previste;
 - d. la descrizione delle competenze ed esperienze pregresse dei singoli componenti del gruppo di lavoro indicato nel Capitolato.
 - e. Illustrazione di una proposta esemplificativa di evento e una di un sito visit.

NB. Con riferimento al Criterio 1, possono essere presentati un massimo di 3 allegati alla Relazione (es. brevi video e presentazioni) esplicativi di proposte creative o di esperienze pregresse, nei limiti dei formati supportati² (vedi nota) e della capienza consentita dal portale Sardegna CAT.

La Relazione dovrà essere contenuta entro 30 pagine (sono esclusi dal computo copertina e indice riepilogativo), con carattere Arial – corpo 10, margini superiore ed inferiore cm 2,5,

² 7-Zip - File compression; avi – Video; csv - Comma Separated Values; divx – Video; doc - Documento Word; docx - Documento Word; dwg - File di tipo CAD; flv – Video; jpeg - Documento Immagine; jpg - Documento Immagine; mkv – Video; mov – Video; mp4 – Video; mpeg – Video; mpg – Video; ods - Open Document Spreadsheet; odt - Open Document Text; otg - Open Document; otp - Open Document Presentation; ott - Open Document Template; p7m - Documento Firmato; pdf - Documento Acrobat; png - Documento Immagine; rar - File compression; rtf - Rich Text Format; txt - File di testo; wav - wav file; wmv – Video; xls - Documento Excel; xlsx - Documento Excel; xml - eXtensible Markup Language; zip - File compressionP



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

margini destro e sinistro cm 2. Eventuali tabelle e grafici potranno avere corpo del carattere inferiore, purché leggibili.

Eventuali pagine e/o allegati in esubero rispetto al numero massimo non verranno presi in esame.

9. OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica dovrà essere presentata esclusivamente tramite l'apposita sezione della piattaforma SardegnaCAT, indicando il ribasso percentuale offerto.

10. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale (D), è attribuito un coefficiente sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio C_{xi} da applicare al medesimo.

Nella seguente tabella è indicato il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione.

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	Fino a 1
Buono	Fino a 0,80
Discreto	Fino a 0,70
Sufficiente	Fino a 0,60
Mediocre	Fino a 0,40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Scarso	Fino a 0,20
Non adeguato	0

11. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

12. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Relativamente agli elementi cui è assegnato un **punteggio discrezionale (D)**, il punteggio tecnico per ciascuna offerta a-esima presentata $P_t(a)$, sarà poi determinato utilizzando il “**metodo aggregativo compensatore**” con l'applicazione della seguente formula:

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

Riparametrazione: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Non si procederà a una seconda riparametrazione.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare (T)**, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

Il **punteggio economico** si ottiene moltiplicando il coefficiente C_i per il Punteggio massimo attribuito al criterio (uguale a 20).

Il **punteggio complessivo** attribuito a ciascuna offerta sarà ottenuto sommando il punteggio dell'offerta tecnica con quello dell'offerta economica.

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse, ai sensi dell'art.110 comma 1 del codice, le offerte che presentano punteggi – sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione – superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia superiore a tre.

14. STIMA COSTI PRESTAZIONI E COPERTURA FINANZIARIA

La DGR 66/5 del 17.12.2025 avente ad oggetto "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Amministrazione regionale 2025-2027 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

42/12 del 7.8.2025. Aggiornamento in corso d'anno ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato I.5 del D.Lgs n. 36/2023", e relativi allegati, ha previsto l'intervento in oggetto a cui è stato assegnato il seguente **CUI: S80002870923202500679**.

Tenuto conto delle attività richieste e dettagliate nel Capitolato, l'importo complessivo dell'intervento da porre a base d'asta è pari a **euro 900.000,00**, oltre IVA di legge, per un servizio da erogarsi in un periodo massimo di 24 mesi.

Alla spesa, conseguente all'espletamento della procedura di gara delegata, si provvederà mediante le risorse del bilancio regionale a valere sui capitoli afferenti al CDR 00.01.01.16. L'intervento è finanziato con fondi regionali.

L'attuazione dell'intero Progetto è in capo al Servizio Comunicazione istituzionale per la parte amministrativa e contabile.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'importo unitario delle prestazioni dei servizi a base d'asta è stato definito attraverso un'analisi approfondita che ha considerato molteplici fattori di mercato e costi strutturali. In particolare, la determinazione tiene conto di:

1. **Precedenti affidamenti:** È stata effettuata un'analisi storica degli affidamenti precedenti, in particolare quelli relativi ai servizi di assistenza tecnica al piano di Comunicazione (affidamento effettuato con gara aperta nel 2022); si è inoltre fatto riferimento all'istruttoria preliminare effettuata per la quotazione della gara aperta per il servizio di assistenza tecnica specialistica per l'attuazione del Piano di Comunicazione bandita con Determinazione 867 prot. 9655 del 10.09.2025.
2. **Tariffari di riferimento del settore:** Sono stati consultati i principali tariffari di settore nazionali e internazionali.
3. **Spese generali:** La base d'asta tiene conto delle spese generali che l'operatore economico dovrà sostenere, stimate nella misura del 15% del valore complessivo, includendo costi di struttura, costi amministrativi, costi di gestione del personale e ammortamenti delle infrastrutture tecnologiche necessarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

4. **Ricerche di mercato:** È stata condotta un'indagine di mercato per valutare i prezzi medi praticati nel settore dei servizi di comunicazione, pubblicità e marketing tenendo conto delle specificità del servizio richiesto.
5. **Costo del personale:** Sono stati valutati i costi relativi al personale specializzato necessario per l'erogazione del servizio, in conformità con i contratti collettivi nazionali di riferimento.
6. **Costi tecnologici:** Sono stati stimati i costi relativi alle piattaforme tecnologiche necessarie per l'elaborazione dei prodotti e servizi richiesti.

QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE

A) SERVIZI E FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO		IMPORTO
A1	Costi per la sicurezza	0
A2	Affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per la comunicazione multimediale per l'attuazione del Piano di comunicazione biennale relativo alla promozione della candidatura di Sos Enattos per ET Telescope.	€ 900.000,00
B) OPZIONI		
B2	PROROGA ex art. 120 co. 10 D.Lgs 36/2023	€ 300.000,00
TOTALE PARZIALE (A+B)		€ 1.200.000
C) SOMME A DISPOSIZIONE		
B4	ANAC	€ 660,00
B6	FONDO INCENTIVI	€ 18.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 1.218.660,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

C. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Si rinvia all'allegato Capitolato speciale